Giornale di Merate - 3 dicembre 2024

Preoccupazione condivisa dall'intero Consiglio; spese legali anche per rescindere il contratto sulla scuola

Il Bilancio arranca per gli aumenti dei cantieri

BARZAGO (re3) Il paese si trova di fronte ad «una scarna situazione economica», come l'ha definita il vicesindaco **Manuel Mauri**, su cui vanno a gravare spese aggiuntive per i lavori pubblici, la biblioteca e la scuola primaria.

Durante il Consiglio di giovedì è stata approvata all'unanimità la variazione al Bilancio, su cui gravano in particolare le spese per i cantieri aperti. Le spese più gravose ammontano a 37.400 euro sia per la nuova biblioteca che per i lavori della zona 30, insieme ai 110mila euro destinati tramite una variazione d'urgenza al cantiere delle case comunali di via Milano, a cui in futuro ne andranno aggiunti altri.

Quello della nuova biblioteca si sta rivelando un progetto molto dispendioso, che ha richiesto l'ultima variazione in particolare per alcune modifiche al progetto iniziale e per gli arredi: l'Amministrazione ha richiesto che almeno i lavori per l'area ragazzi possano essere portati a termine entro Natale, ma per la fine del cantiere c'è ancora da aspettare. «Ad essere ottimisti il tutto dovrebbe terminare per fine gennaio» ha commentato il vicesindaco.

Ulteriori 19mila euro serviranno all'impermeabilizzazione. Dei fondi che sono invece stati necessari per la zona 30, 15mila euro serviranno per lavori sulla massicciata per evitare cedimenti futuri.

Entrambe le situazioni hanno suscitato il malcontento dell'Amministrazione, considerati gli imprevisti e i lavori non sempre svolti al meglio.

«Abbiamo dovuto contestare alcuni lavori mal eseguiti, come il posizionamento dei pannelli o il pavimento rigato in biblioteca: secondo il direttore lavori il problema sarebbe la manodopera poco specializzata» ha spiegato Mauri, raccontando anche delle tensioni con l'azienda che si occupa della zona 30: i lavori si prospettavano essere molto meno dispendiosi.

Ad aggravare la situazione è anche la situazione dei lavori a scuola, dove sembra si sia arrivati alla risoluzione del contratto: le vicende legali stanno però continuando e per questo sono stati necessari altri 6mila euro. Una situazione di grande disagio per l'intero paese e soprattutto per i bambini, che frequentano ancora a Barzanò.

La situazione è insomma critica, ma la minoranza, che fino a giugno ha governato e ben conosce i progetti in corso, non ha manifestato alcuna opposizione, anzi si è detta convinta in particolare per il progetto della biblioteca, un investimento culturale importante per il paese e che si spera darà frutti nel futuro su un lungo periodo. La variazione è stata infine approvata all'unanimità.